

Famiglia
Indirizzo
Genere
Espressioni
 di: [non determinate](#)

Pagina 3 di 3

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëta-Nanajuncetea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0.73	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Callitriche palustris</i> , <i>Cyperus flavesens</i> , <i>Cyperus fuscus</i> , <i>Eleocharis acicularis</i> , <i>Eleocharis ovata</i> , <i>Eleocharis palustris palustris</i> , <i>Gratiola officinalis</i> , <i>Juncus belfourii</i> , <i>Juncus bulbosus</i> , <i>Littorella uniflora</i> , <i>Ranunculus reptans</i> , <i>Ranunculus trichophyllus eradicatus</i> , <i>Sporangium angustifolium</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri. <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex nigra nigra</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche.
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	80.72	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Groenlandia densa</i> , <i>Hydrocharis morsus-ranae</i> , <i>Lemna gibba</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Myriophyllum verticillatum</i> , <i>Najas marina marina</i> , <i>Najas minor</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Nymphaea alba</i> , <i>Nymphaoides peltata</i> , <i>Persicaria amphibia</i> , <i>Potamogeton crispus</i> , <i>Potamogeton lucens</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton pectinatus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Salvinia natans</i> , <i>Trapa natans</i> , <i>Utricularia vulgaris agg.</i> , <i>Vallisneria spiralis</i> , <i>Zannichellia palustris polycarpa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: elofite, macroalghe. <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Schoenoplectus lacustris</i> , <i>Sporangium erectum</i> , <i>Typha latifolia</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Sulla base dei dati di monitoraggio del PTUA 2016 lo stato ecologico del corpo idrico risulta SUFFICIENTE
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie aliene invasive di rilevanza unionale	Le esotiche invasive acquatiche (In particolare Elodea nuttallii) creano densi nuclei monospecifici, riducendo la quantità di luce disponibile, con un effetto inibente sulla crescita delle specie tipiche dell'habitat. Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle esotiche invasive (raggiungono una copertura pari circa al 15-20%) e il valore target desiderato (≤ 10)	≤ 10	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei torbosi	Miglioramento della struttura	Area occupata	Superficie	//	59.1	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis canina canina</i> , <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Briza media</i> , <i>Caltha palustris</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex flava</i> , <i>Carex hostiana</i> , <i>Carex lasiocarpa</i> , <i>Carex lepidocarpa lepidocarpa</i> , <i>Carex pallescens</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Centaurea nigrescens</i> , <i>Cirsium oleraceum</i> , <i>Cirsium palustre</i> , <i>Dianthus superbus</i> , <i>Epipactis palustris</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Gratiola officinalis</i> , <i>Inula salicina</i> , <i>Juncus acutiflorus</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Juncus conglomeratus</i> , <i>Lotus pedunculatus</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha aquatica aquatica</i> , <i>Molinia caerulea s.l.</i> , <i>Parnassia palustris palustris</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Salix repens repens</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> , <i>Schoenus nigricans</i> , <i>Selinum carvifolia</i> , <i>Serratula tinctoria</i> , <i>Stachys officinalis</i> , <i>Succisa pratensis</i> , <i>Thalictrum simplex simplex</i> , <i>Valeriana dioica</i> , <i>Viola palustris</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, nitrifile. <i>Alchemilla vulgaris agg.</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Festuca arundinacea arundinacea</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Solidago gigantea serotina</i> , <i>Taraxacum officinale agg</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Frangula alnus alnus</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Salix cinerea</i>
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento al livello medio stagionale storico

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	In alcune porzioni della ZSC l'habitat è in regressione in quanto l'assenza di una gestione continua porta ad una progressiva colonizzazione dell'habitat da parte di <i>Phragmites australis</i> . Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura di <i>Phragmites australis</i> (> 25%) e il target desiderato (≤ 10)	<15	Cop % di <i>Phragmites australis</i>	La pressione ha un impatto MEDIO. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere una copertura delle specie infestanti indicatrici di disturbo inferiore al 10%, data la difficoltà di contrastare <i>Phragmites australis</i> è più realistico pensare come primo obiettivo ad un suo contenimento o riduzione all'interno dell'habitat sotto il 15%.
			PA06: Sfalcio o taglio dei prati	In alcune porzioni della ZSC l'habitat è in regressione a causa di tagli intensivi sui molinieti incluse le zone spondali operate dalle aziende agricole	Gestione naturale	Zone spondali in cui è presente l'habitat	La pressione ha un impatto MEDIO-BASSO
			PA09: Abbruciamento in agricoltura	Attualmente alcune aziende agricole attuano una gestione primavile del molinetto e canneto tramite fuoco al fine di favorire la loro conversione verso prati da sfalcio	0	Aree di molinetto-canneto incendiate	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO
			PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cervo (<i>Cervus elaphus</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del pascolamento	Riduzione	Impatto del cervo sull'habitat	La pressione ha un impatto MEDIO. Non è possibile definire un target quantitativo
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	66.05	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> agg., <i>Achillea millefolium</i> agg., <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Anthoxanthum odoratum</i> , <i>Arrhenatherum elatius elatius</i> , <i>Carex hirsuta</i> , <i>Centaurea nigrescens</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Festuca pratensis pratensis</i> , <i>Festuca rubra</i> agg., <i>Galium mollugo mollugo</i> , <i>Leontodon hispidus</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> agg., <i>Lolium multiflorum multiflorum</i> , <i>Lolium perenne</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Pastinaca sativa</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Poa angustifolia</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Poa sylvestris</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Ranunculus bulbosus</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Rumex acetosa acetosa</i> , <i>Salvia pratensis</i> , <i>Silene flab-cuculi</i> , <i>Silene vulgaris vulgaris</i> , <i>Taraxacum officinale</i> agg., <i>Trifolium pratense</i> , <i>Trifolium pratense nivale</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Trisetaria flavescens flavescens</i> , <i>Vicia cracca</i> , <i>Vicia sativa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: specie indicatrici di concimazione eccessiva (<i>Heracleum sphondylium</i> , <i>Anthriscus sylvestris</i>) o di mancata fertilizzazione organica (<i>Bromus erectus</i>) aliene (<i>Erigeron annuus</i>). Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo sono <i>Bellis perennis</i> e <i>Trifolium repens</i> ; specie indicatrice di intensità dello sfalcio: <i>Cynosurus cristatus</i> , <i>Bellis perennis</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Cynosurus cristatus</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Oenothera biennis</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Rumex crispus</i> , <i>Rumex obtusifolius obtusifolius</i> , <i>Stellaria media media</i> , <i>Sorghum halepense</i> , <i>Trifolium repens repens</i> , <i>Urtica dioica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale (es. <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Asphodelus macrocarpus</i> , <i>Holcus lanatus</i>).
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA05: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree	≤ 10	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio-basso
			PA13: Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli	Una gestione inadeguata in termini di concimazione può portare ad un progressivo impoverimento dell'habitat a causa dell'ingresso o incremento eccessivo della copertura delle nitrofile	≤ 10	Cop delle specie indicatrici di disturbo (nitrofile o indicatrici di concimazione eccessiva)	La pressione ha un impatto medio.
			PI03: Specie native problematiche	L'eccessiva frequentazione dell'habitat da parte del cervo (<i>Cervus elaphus</i>) determina un disturbo eccessivo del cotico erboso a causa del pascolamento	Riduzione	Impatto del cervo sull'habitat	La pressione ha un impatto medio. Non è possibile definire un target quantitativo
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	52.73	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex appropinquata</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex elongata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaeae lutetiana lutetiana</i> , <i>Cirsium alsophilum</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Hamulus lupulus</i> , <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>		
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche. <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Ligustrum ovalifolium</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Oplismenus undulatifolius</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Parthenocissus quinquefolia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus ulmifolius</i> , Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Altri indicatori di qualità biotica	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	presenza	
					Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	in riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
					Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
				Legno morto in piedi		> 25	mc/ettaro		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
			Prospettive future	PB05: Taglio senza ripiantumazione o rinnovazione naturale	L'assenza di una regolamentazione specifica può favorire una gestione inadeguata con tagli non autorizzati a carico di esemplari arborei dei generi <i>Salix</i> , <i>Populus</i> , <i>Alnus</i>	Nessun taglio	Esemplari arborei del genere <i>Salix</i> , <i>Populus</i> , <i>Alnus</i>	La pressione ha un impatto medio-basso	
				PIQ2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Le esotiche invasive (In particolare <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Ligustrum ovalifolium</i>) alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso. Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle esotiche invasive (raggiungono una copertura pari circa al 15%) e il valore target desiderato (≤ 5)	≤ 5	Cop % specie esotiche	La pressione ha un impatto MEDIO. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1428 - <i>Marsilea quadrifolia</i> Segnalata in 21 siti in 5 regioni	Miglioramento attraverso l'incremento della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	3	Ecodemi	La specie è presente in 2 ecodemi (MQ001_01 e MQ001_02) corrispondenti a prati allagati. Si propone di incrementare di 1 ecodeme la presenza nel Sito (entro 10 anni)
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	2.57	ettari	Habitat di specie: prati allagati Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: l'attuale habitat di specie non corrisponde ad alcun habitat. La superficie dell'habitat di specie è stata stabilita sulla base delle caratteristiche biologiche ed ecologiche della specie e, quindi, della distribuzione locale della vegetazione (Littorellion uniflorae) e degli habitat di riferimento (C3.4 "Species-poor beds of low-growing water-fringing or amphibious vegetation").
			Qualità delle acque	Assenza di inquinanti	-	allo stato attuale non si evidenziano forme di inquinamento	
			Regime idrologico	Nessuna alterazione significativa	-	la falda è condizionata dal livello del Lario	
			Morfologia spondale	Sponde non acclivi	-	sono prati allagati, senza sponde	
			Luminosità	Assenza di ombreggiamento	-	pieno sole	
			Specie aliene invasive	Assenza o presenza non significativa	-	praticamente assenti	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Allo stato attuale le attività agricole in essere non hanno determinato sostanziali alterazioni; tuttavia la specie è presente in soli due ecodemi a breve distanza tra loro e la sua capacità di diffusione in altre aree del sito pare bassa	XX	XX	La pressione ha un impatto MEDIO. Dato però che non è possibile intervenire sulle caratteristiche intrinseche di dispersione della specie non è possibile definire un target ed è possibile prevedere soltanto un monitoraggio frequente della specie per verificarne lo stato (dopo l'azione di incremento della popolazione)
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1107 <i>Salmo marmoratus</i> Presente in 109 siti in 8 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario, Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 610)	ettari	Habitat di specie: Lago di Mezzola e Canale di Mera. La specie è presente nella sua forma lacustre
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				UMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scasso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	si		Nel Sito è presente la Trota fario in aree circoscritte
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1114 <i>Rutilus pigus</i> (acque lacustri) Presente in 41 siti: 3 in Piemonte, 2 in Veneto, 32 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario, Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 610)	ettari	Habitat di specie: Laghi e tratti a maggior profondità e corrente moderata dei fiumi
			Assenza di sbalzi idrometrici substrato ghiaioso/sabbioso Acque limpide Assenza di specie alloctone		si		
					si		
					si		
					si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> , oltre ad altre specie alloctone invasive
			Attività di pesca	Mantenimento delle attività di pesca sportiva e/o professionale ad un livello tale da non influire negativamente sulla specie	Livello di attività		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo	La pressione ha un impatto ALTO
			PA22: Drenaggio a scopo agricolo	Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario, Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)		
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 56)	ettari	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace. Nel Sito è presente nel Canale Mera

1137 <i>Barbus plebejus</i> <i>Presente in 209 siti in 12 regioni</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2			
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica				
				Vegetazione spondale	Nessun decremento				
				substrato ghiaioso	si				
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L			
				Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si				
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> , oltre ad altre specie alloctone invasive		
				Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
				Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1140 <i>Chondrostoma soetta</i> <i>Presente in 58 siti: 10 in Piemonte, 31 in Lombardia, 5 nella PA Trento, 3 in Veneto, 9 in Emilia-Romagna</i>	<i>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Classi di integrità Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo		
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)				
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 610) ettari	Habitat di specie: Laghi e tratti medi-bassi dei corsi d'acqua ad ampio corso			
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2			
			Regime idrologico	Nessuna carenza idrica					
			Vegetazione spondale	Nessun decremento					
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
			PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo	La pressione ha un impatto MEDIO		
			PA22: Drenaggio a scopo agricolo	Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto MEDIO		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1163 <i>Cottus gobio</i> <i>Presente in 150 siti in 10 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Classi di integrità Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo		
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)				
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 610) ettari	Habitat di specie: Lago di Mezzola e Canale di Mera			
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2			
			Regime idrologico	Nessuna carenza idrica					
			Vegetazione spondale	Nessun decremento					
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		
		Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Classi di integrità Standard Molto rara Rara Comune Presente Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo		
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)				

1991 Sabanejewia larvata Presente in 40 siti: 5 in Piemonte, 7 in Veneto, 21 in Lombardia, 5 in Friuli-Venezia Giulia, 2 in Emilia-Romagna	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 42)	ettari	Habitat di specie: fascia litoranea del Lago di Mezzola e del Pozzo di Riva e nel Canale di Mera		
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica				
				Vegetazione spondale	Nessun decremento				
				Substrato sabbioso/fangoso	si				
		Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note
					Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
					PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)		Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo
			PA22: Drenaggio a scopo agricolo		Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto MEDIO	

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
4124 Alosa agone Presente in 9 siti in 4 regioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4)	Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. in 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. in 50 m lineari)	L'abbondanza semi quantitativa indicata è stata valutata in periodo riproduttivo			
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani				
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 610)	ettari	Habitat di specie: Lago di Mezzola			
				LIMeco	≥ 2	Classi di qualità: Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5				
				Assenza di sbalzi idrometrici	si					
		Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	
					Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	
					PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)		Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo	La pressione ha un impatto MEDIO
					PA22: Drenaggio a scopo agricolo		Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto MEDIO

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			
5304 Cobitis bilineata Presente in 208 siti in 14 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo			
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani				
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 42)	ettari	Habitat di specie: fascia litoranea del Lago di Mezzola e del Pozzo di Riva e nel Canale di Mera			
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica					
				Vegetazione spondale	Nessun decremento					
				Substrato sabbioso/fangoso	si					
				Acque ben ossigenate	si					
				Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	si					
				Presenza di macrofite	si					
		Prospettive future	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	
					Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO	
					PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)		Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo	La pressione ha un impatto MEDIO
					PA22: Drenaggio a scopo agricolo		Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto MEDIO

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
--------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

5331 Telestes muticellus Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (comune)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 42)	ettari	Habitat di specie: fascia litoranea del Lago di Mezzola e del Pozzo di Riva e nel Canale di Mera
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	sì		
				Acque limpide e ben ossigenate	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PIQ2: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo	La pressione ha un impatto MEDIO
			PA22: Drenaggio a scopo agricolo	Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto MEDIO

Prospettive future	PA01: Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi)	Avanzamento delle coltivazioni in ambito demaniale causano la perdita degli habitat riproduttivi	0	superficie di canneto in ambito demaniale convertito in terreno agricolo	La pressione ha un impatto MEDIO
	PA22: Drenaggio a scopo agricolo	Gestioni livelli idrici in ambito demaniale che causano prosciugamento di aree idonee alla riproduzione della specie	0	drenaggi in ambito demaniale	La pressione ha un impatto MEDIO

Specie/habitat	Obiettivo	Preselezione (a/b/c/d)	PRESSIONI			RELAZIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					Misure PAF
			Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di compensazione	Valore	UIM (Da, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Valenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link web	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo NMC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Importo per la PAF	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non incluse nel PAF	
5120 Acque stagnanti, da oligotrofia e mesotrofia, con vegetazione da lotiflorie e/o degli isolotti. Macrofitazione	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat		8	N rilevi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore	da avviare	Monitoraggio periodico (adesso 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regolare degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brous et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle attività invasive e i possibili effetti negativi dovuti all'inquinamento (inquinata PAF)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2.000		no			Fondi dell'ente	
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unitaria	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat		10	N rilevi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore	da avviare	Monitoraggio periodico (adesso 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regolare degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brous et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle attività invasive e i possibili effetti negativi dovuti all'inquinamento (inquinata PAF)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2.000		no			Fondi dell'ente	
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della qualità dell'acqua tramite monitoraggio periodico dei parametri chimico-fisici		3	Non campagne monitoraggio/anno	Ente Gestore	da avviare	Le misurazioni dovrebbero essere ripetute almeno tre volte durante la stessa stagione vegetativa, a distanza di almeno 2 giorni l'una dall'altra meditando l'uso di stadi multiparametrici. Misura da avviare entro 5 anni e finalizzata a monitorare periodicamente il livello di inquinamento (inquinata PAF)			Ente Gestore, ARPA Liberi professionisti incaricati	Monitoraggio effettuato direttamente da ARPA o incarico a personale scientifico esterno	2000/anno		no			Fondi regionali	
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle attività invasive		2,7	Stop in loco su oggetti d'intervento	Ente Gestore	terminata	Intervento di contenimento di Elodea nuttallii preleva perimetrazione e caratterizzazione dei nuclei della specie. Ulteriore controllo sull'espansione manuale (o mediante l'uso di robot) da fare in quanto nulla l'intervento più efficace come dimostrato dall'applicazione dei protocolli sperimentali sviluppati nell'ambito del progetto LIFE COTRIB-2020. La stessa vegetazione rimossa durante l'arco della giornata è stata temporaneamente raccolta sulle banchette e successivamente conferita in discarica e smaltita a norma di legge. Gli interventi sono stati volti nel 2021 e nel mese di Giugno e Settembre, prevedendo 2 passaggi sulle medesime aree a distanza di 10gg			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Ditta esterna incaricata	Incarico a liberi professionisti per la fase progettativa e ad una ditta esterna per la fase esecutiva dei lavori	30.700		no			Fondi regionali, LIFE Gestore	
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a	PD1	Specie aliene invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Interventi di contenimento delle attività invasive		20	Superficie % dell'habitat	Ente Gestore	da avviare	Intervento periodico da avviare entro 5 anni di contenimento di Elodea nuttallii. L'intervento consiste nel sottoporre a controllo le aree interessate da Elodea nuttallii e, quando necessario, l'intervento più efficace come dimostrato dall'applicazione dei protocolli sperimentali sviluppati nell'ambito del progetto LIFE COTRIB-2020. La stessa vegetazione rimossa verrà conferita in discarica e smaltita a norma di legge.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	40.000					Fondi regionali	
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a			IA - intervento attivo	Interventi per aumento funzionalità ecologica dei corpi d'acqua		100	Superficie % dell'habitat	Ente Gestore	da avviare	Interventi entro 5 anni di pulizia del fondo e delle sponde dei canali interni e smaltimento materiale a discarica autorizzata.			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	40.000		si	6.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SMOA, CSR, INTERREG, fondi regionali, fondi privati		€ 2.81
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a			IA - intervento attivo	Rilevi botanici e protezione dell'habitat tramite posa di n. 10 pali di legno a delimitazione del corridoio ecologico		30	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	terminata	Interventi di recupero del corridoio ecologico del Poma Mare nei siti della Rete Natura 2000 e delle sue lagune. Le misure attuate nel corso del 2023 all'interno del progetto INTERREG (G.R.UG. MARE) (azione 19)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Ditta esterna incaricata	Incarico a liberi professionisti per la fase progettativa e ad una ditta esterna per la fase esecutiva dei lavori	60.000		no			Fondi europei INTERREG (G.R.)	
5150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Macrofitazione o Hydrocharitaceae	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	a			IA - intervento attivo	Interventi di Posa dei Laggi di Morsella e Morsella di Lago di Morsella		100	% della superficie lacustre	Ente Gestore	in corso	2 progetto effettuato nel corso del 2023 e in parte ancora in corso e 4 attività in via avanti AZIONE 1 - Ripristino/conservazione degli ecosistemi sponda del Poma di Lago di Morsella (Brous et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono e dell'azione di ripristino AZIONE 2 - Miglioramento della qualità delle acque e ripulitura degli ecosistemi sponda del Poma di Lago di Morsella AZIONE 3 - Ripulitura/conservazione degli ecosistemi sponda del Lago di Morsella.			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Ditta esterna incaricata	Incarico a liberi professionisti per la fase progettativa e ad una ditta esterna per la fase esecutiva dei lavori	380.000		no			Fondi Regione Lombardia	
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA01 PA13	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat		12	N rilevi fitosociologici da 25 mq	Ente Gestore	da avviare	Monitoraggio periodico (adesso 4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regolare degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brous et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono e dell'azione di ripristino			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2.400		no			Fondi dell'ente	
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA01	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Gestione periodica tramite falciatura		30	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	da avviare	Gestione periodica da avviare entro 5 anni mediante due falci annuali con rimozione della biomassa. Lo sfalcio dovrebbe avvenire in ottica naturalistica, e quindi operando da un lato all'esterno della fascia di habitat e non dal centro alla periferia. Servirebbe inoltre alle periferie (dove possibile) lasciare una fascia di prato da sfalciare ad ogni falciatura. La gestione dell'habitat mediante pascolo è possibile solamente come alternativa allo sfalcio nel caso in cui non sia da sfalcio. In tal caso il pascolo deve essere opportunamente valutato.			Ente Gestore, Azienda Agricola, Privati proprietari delle aree	Convenzione con Azienda Agricola per la gestione proprio concesso dei privati proprietari delle aree	500€/anno					Fondi dell'ente, Fondi regionali, CSR	
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA01	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare la gestione mediante sfalcio		100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	da avviare	Incentivare entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante 1,2 sfalci all'anno. Gli interventi dovranno essere effettuati secondo una gestione naturalistica al di fuori del periodo più sensibile per l'infestazione ed erosione. Monitorare fino al 10 aprile di ogni anno dello sfalce stagionali del CSR e della superficie pratica come aree ecologiche e potenziali di ripristino per l'infestazione.			Ente Gestore, Azienda agricola	Incentivazione alla presentazione della domanda su bandi del CSR da parte della azienda agricola	500€/anno		no			CSR	
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali e azotati su terreni agricoli	IN - incentivazione	Incentivare un utilizzo adeguato della concimazione organica		100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	da avviare	Incentivare entro 5 anni una concimazione organica (preferibilmente letame) con riduzione dei liquami e dei concimi da allevamento animale) in misura compatibile con il mantenimento dell'habitat (legge massima 100-150 kg N/ha-2 anni-2)			Ente Gestore, Azienda agricola	Incentivazione alla presentazione della domanda su bandi del CSR da parte della azienda agricola	500€/anno					CSR	
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali e azotati su terreni agricoli	SE - regolamentazione	Divieto di riporto e di spargimento liquami		100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	NO	Divieto di riporto mediante vassetti commerciali e concimazione organica mediante sfalciamento di liquami. I miglioramenti fertilità possono essere effettuati mediante fucine locali certificate			Ente Gestore	Incentivazione della norma all'interno del Piano della Riserva in fase di revisione e approvazione entro 5 anni e successivamente verifica del rispetto della norma			no				
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA13	Applicazione di fertilizzanti naturali e azotati su terreni agricoli	PD - programma didattico	Sensibilizzazione mirata nei confronti degli agricoltori che sfalciano/lavorano prati già compromessi come habitat, al fine di indirizzarli ad una manutenzione sostenibile per il mantenimento delle zone agricole tipiche dell'habitat. Corso con aggiornamenti ogni 5 anni da attivarsi entro 5 anni.		1	Corso/anno	Ente Gestore	da avviare	Sensibilizzazione mirata nei confronti degli agricoltori che sfalciano/lavorano prati già compromessi come habitat, al fine di indirizzarli ad una manutenzione sostenibile per il mantenimento delle zone agricole tipiche dell'habitat. Corso con aggiornamenti ogni 5 anni da attivarsi entro 5 anni.			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Azienda agricola, proprietari	Incarico a personale scientifico esterno per attività divulgative nei confronti di privati e aziende agricole. L'incarico verrà affidato secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	3.000		no			Fondi dell'ente	
5150 Praterie magre da feno a bassa altitudine (Alnus, praterie, Sanguisorba officinalis)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PD1	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Cervus elaphus		100	Numero individui da prevenire all'anno sull'habitat 2C	Ente Gestore	in corso	Reduzione della popolazione di Cervus elaphus tramite protocolli come previsto dal Piano di gestione approvato da GPRPA			Ente Gestore, Polizia provinciale, GPRPA	Ente Gestore ha redatto il piano di contenimento biennale approvato da GPRPA. Gli abbattimenti vengono eseguiti dalla Polizia Provinciale e operatori appositamente formati.	13000/anno		no			Finanziamento Regionale: Contributo annuale per la gestione della Riserva	
5430 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinia caerulea)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PD1	Specie native problematiche	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della popolazione di Cervus elaphus		100	Numero individui da prevenire all'anno sull'habitat 2C	Ente Gestore	in corso	Reduzione della popolazione di Cervus elaphus tramite protocolli come previsto dal Piano di gestione approvato da GPRPA. Valore la medesima misura relativa all'habitat 5150			Ente Gestore, Polizia provinciale, GPRPA	Ente Gestore ha redatto il piano di contenimento biennale approvato da GPRPA. Gli abbattimenti vengono eseguiti dalla Polizia Provinciale e operatori appositamente formati.			no			Finanziamento Regionale: Contributo annuale per la gestione della Riserva	
5430 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinia caerulea)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA01 PA06 PD1	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat		12	N rilevi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore	da avviare	Monitoraggio periodico (adesso 4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regolare degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brous et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare gli effetti dell'abbandono e dell'azione di ripristino e dell'azione di ripristino operata dagli sfalcatori selvatici			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2.400					Fondi dell'ente	
5430 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinia caerulea)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	a	PA01	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (in occasione del pascolo, della falciatura e dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Intervento di sfalcio annuale		50	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	da avviare	Gestione entro 5-10 anni mediante uno sfalcio annuale con rimozione della biomassa finalizzato al contenimento di Proserpinaca acutalata. Lo sfalcio dovrebbe avvenire in ottica naturalistica, e quindi operando da un lato all'esterno della fascia di habitat e non dal centro alla periferia. Servirebbe inoltre alle periferie (dove possibile) lasciare una fascia di prato da sfalciare ad ogni sfalcio.			Ente Gestore, Azienda Agricola, Privati proprietari delle aree	Convenzione con Azienda Agricola per la gestione proprio concesso dei privati proprietari delle aree	500€/anno		no			Fondi dell'ente, Fondi regionali, CSR	

6432 Proteine con Molina su terreni calcarei, talvolta in argille rosse (Molins carseaux)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA02, PA03	Abbandono della gestione (uso dei prati) di ulivi ulivati agricoli e agricoli (in occasione del pascolo, delle falci e dell'agricoltura tradizionale) (Stalco o taglio dei prati)	in - incoincidente	Incoincidente la gestione mediante una falciata annuale	50	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da evitare		Inserire entro 5-10 anni una gestione dell'habitat mediante un solo falciato all'anno. Gli interventi dovranno essere effettuati secondo una gestione naturalistica al di fuori del periodo più sensibile per l'attività ed estensione. Mantenere fino al 30 agosto di ogni anno delle fasce marginali del 25% della superficie pratica come zone ecologiche e potenziali rifugi per l'habitat.	Ente Gestore, Aziende agricole	Incoincidente alla presentazione della domanda su base del CBR da parte della azienda agricola	500€/anno	no			CSR	
6432 Proteine con Molina su terreni calcarei, talvolta in argille rosse (Molins carseaux)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA02	Abbruttamento in agricoltura	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo del fuso per la gestione dell'habitat	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	NO	da evitare		Divieto di utilizzo del fuso come metodo di gestione dell'habitat e delle specie. Riduzione di un Regolamento agricolo da eseguire al Nuovo Piano della Riserva Naturale prevedendo l'impiego delle sezioni	Ente Gestore, Carabinieri forestali, Polizia, GUV	Incoincidente della norma all'interno del Piano della Riserva in fase di revisione e approvazione entro 5 anni e successivamente verifica del rispetto della norma		no				
6432 Proteine con Molina su terreni calcarei, talvolta in argille rosse (Molins carseaux)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PA02, PA03	Molins e tagli dei prati Abbruttamento in agricoltura	RE - programma distretto	Azione di informazione, comunicazione e sensibilizzazione sull'impiego negativo degli incendi dolosi	1	Non incoincidente	Ente Gestore		da evitare		Sensibilizzazione mirata nei confronti degli agricoltori/grandi che dolano i molins. Iniziativa educativa formativa sulla corretta gestione dell'habitat, sul suo valore e sulle spinte associate e sull'importanza dell'impiego del taglio delle specie e soprattutto alla gestione degli incendi. Misura da attuare entro 5 anni	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati, Aziende agricole, proprietari	Incoincidente a personale scientifico esterno per attività divulgative nei confronti di privati e aziende agricole. L'attività verrà affidata secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.000	no			Fondi Regionali per l'agricoltura e l'ambiente	
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi Ecologici da 225 m	Ente Gestore		da evitare		Monitoraggio periodico (adesso 8 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regolare degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brous et al., 2017). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	2.000	no			Fondi dell'ente	
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la silvicoltura naturalistica.	50	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da evitare		Taglio a contenimento specie esotiche e ripulimento di specie autoctone. Evitare un'eccezionale tagliatura del sottobosco valutando le opportunità in termini di contenimento di specie esotiche e infestanti come il rovo. Misura da attuare entro 5 anni	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarichi a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000	si	E.2 mantenimento e ripristino	CSR, INTERREG, fondi regionali	E.2.6.9	
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Mantenimento e riqualificazione dei boschi fluviali e special per mitigare nel ecologico nella ZSC	50	Superficie in ha	Ente Gestore		da evitare		Intervento da attuare entro 10 anni di manutenzione e riqualificazione della vegetazione della fascia ripariale, con specie grasse e piovole, tipiche dell'habitat. In particolare per mitigare l'impatto di specie esotiche e infestanti e per la gestione di specie autoctone ed erbacee di argine locale e tipiche dell'habitat.	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata, Nuova forestale	Incarico a ditta esterna per la messa a dimora delle piante esportate da un vivaio forestale. L'affidamento di incarichi a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	6000/ha	si	E.2 mantenimento e ripristino	UPE, CSR, fondi regionali	E.2.6.1. Misura assolutamente non prevista per la ZSC all'interno del del	
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si		IA - intervento attivo	Interventi finalizzati alla gestione e qualificazione delle specie	Interventi finalizzati alla gestione e qualificazione delle specie	15	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		da evitare		Intervento da attuare entro 10 anni di manutenzione e riqualificazione del Russi litici nel caso di corso all'interno dell'habitat che caratterizza il bosco demaniale nei pressi del polistone dell'art. 17. Misura da attuare nel della ZSC (zona Rischio, in Pavia).	Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarichi a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	30.000	si	E.2 mantenimento e ripristino	UPE, SNAH, INTERREG, fondi regionali	E.2.6.5	
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	PO3	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	RE - regolamentazione	Divieto di taglio di esemplari arborei del genere Salix, Populus e Alnus in habitat	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	NO	da evitare		Divieto di taglio di esemplari arborei appartenenti al genere Salix, Alnus e Populus all'interno dell'habitat. Gli interventi di taglio sono possibili esclusivamente per motivi di sicurezza pubblica presso l'acquedotto da parte dell'ente gestore.	Ente Gestore, Carabinieri forestali	Incoincidente della norma all'interno del Piano della Riserva in fase di revisione e approvazione entro 5 anni e successivamente verifica del rispetto della norma		no				
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio impianti installati degli interventi in alveo sull'habitat	Studio impianti installati degli interventi in alveo sull'habitat	100	% della superficie operativa e alveo del fiume Mera	Ente Gestore		da evitare		L'incarico prevede l'individuazione e la valutazione degli effetti sull'habitat dei principali settori di origine antropica in grado di influenzare l'equilibrio ecologico del fiume Mera, principalmente la grande derivazione esistente a monte e le escavazioni e lavorazioni inerti nei pressi dell'area interessata. La volta inquisita nel studio sarà a monte una linea di contenimento con i responsabili per reintrodurre i materiali necessari a garantire la conservazione di questo habitat prioritario. Misura da attuare entro 5 anni.	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	10.000	no			Fondi dell'ente, fondi regionali	
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si		RE - regolamentazione	Regolamentare le escavazioni e lavorazioni in alveo	Regolamentare le escavazioni e lavorazioni in alveo	100	% della superficie operativa e alveo del fiume Mera	Ente Gestore	NO	da evitare		Definizione di specifiche prescrittive per le escavazioni e lavorazioni inerti nei pressi dell'alveo sulla base dei valori determinati dalla media ponderata negli impianti in alveo sull'habitat. Tempistiche attualmente non definite	Ente Gestore	L'Ente Gestore rilascia specifiche prescrittive urgenti sulle modalità di intervento in alveo		no				
6102* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxus excelsior (Alno Padon, Alnus Incarnata, Salicetum albae)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si		RE - regolamentazione	Divieto di escavazioni e lavorazioni in alveo nei pressi dell'habitat	Divieto di escavazioni e lavorazioni in alveo nei pressi dell'habitat	100	% della superficie operativa e alveo del fiume Mera	Ente Gestore	NO	da evitare		Divieto di escavazioni all'interno del fiume Mera ad una distanza inferiore ai 10 metri dall'habitat 6102* per salvaguardare il bosco di San Fedele. Misura utile per ridurre i possibili impatti della minaccia PDS	Ente Gestore, Carabinieri forestali	Incoincidente della norma all'interno del Piano della Riserva in fase di revisione e approvazione entro 5 anni e successivamente verifica del rispetto della norma		no				
1428 - Marsilia quadrifida	Miglioramento attraverso l'aumento della popolazione in 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico della specie	3	Num di esecutori	Ente Gestore		da evitare		Monitoraggio periodico della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Avvenaglio 5, Brous et al., 2008). Monitoraggio entro 5 anni non solo prospettando alla redazione del report art. 17 ma finalizzato a verificare gli effetti positivi di rafforzamento e miglioramento dell'habitat di specie	Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	600	no			Fondi dell'ente	
1428 - Marsilia quadrifida	Miglioramento attraverso l'aumento della popolazione in 10 anni	si	PA07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Interventi di reintroduzione e rafforzamento della specie	1	Num esecutori	Ente Gestore		da evitare		Interventi di reintroduzione e rafforzamento della specie entro 5 anni previa verifica delle aree idonee e delle loro disponibilità (grazie), la messa a dimora delle piante sarà prodotta eventualmente da interventi preparati dall'habitat	Ente Gestore, CRA, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo la procedura prevista dalla normativa vigente	5.000	no			Fondi regionali specifici	
1428 - Marsilia quadrifida	Miglioramento attraverso l'aumento della popolazione in 10 anni	si		in - incoincidente	Incoincidente una gestione unica dell'habitat di specie	Incoincidente una gestione unica dell'habitat di specie	100	% della superficie dell'habitat di specie	Ente Gestore		da evitare		Incoincidente alle aziende agricole affinché mantengano una gestione non solo agronomica ma anche del regime idrico compatibile con la presenza della specie. Misura da attuare entro 5 anni per continuare i possibili impatti futuri derivanti dalle minacce PADS e PDS	Ente Gestore, Aziende agricole	Sostegno economico tramite CSR a favore dell'azienda agricola	4.000€/anno	si	E.2 mantenimento e ripristino	UPE, SNAH, CSR	E.2.6.20	
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di salmo glesio	Ente Gestore		terminata		Campagne di contenimento del Salmo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Lago di Moncenisio, Poise di Riva, Canale di Mera e Poise dell'habitat negli anni 2021 e 2022.	Ente Gestore, professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni	60.000		Regione Lombardia	si	Regione Lombardia	
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di salmo glesio	Ente Gestore		in corso		Campagne di contenimento del Salmo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Lago di Moncenisio, Poise di Riva, Canale di Mera e Poise dell'habitat	Ente Gestore, società esterne	Incarico a società esterne	90.000	si	E.3 aggraviare specie specifiche	UPE, FEMAP, fondi regionali	E.3.1.1	
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	RE - regolamentazione	Planificazione per la gestione del salmo	1	piano	Ente Gestore	No	da evitare		Integrazione entro 10 anni del Piano della Riserva con norme che prevedano l'obbligo dei proprietari di avere un ruolo attivo nel contenimento del salmo	Ente Gestore, Regione Lombardia	Approvazione del piano con le norme integrate e aggiornate	0	no				
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si		IA - intervento attivo	Ripulimento del Canale del Mera al fine del miglioramento del corridoio biologico	Ripulimento del Canale del Mera al fine del miglioramento del corridoio biologico	1	intervento	Ente Gestore		terminata		Interventi di ripulimento del Canale del Mera finalizzati all'aumento del 20% delle aree di rifugio e/o ripulimento per la specie. Gli interventi sono stati realizzati all'interno del progetto INTERREG GLE-KO-MERA nel corso del 2021-2022	Ente Gestore, professionisti esterni e ditta incaricata	Incarichi a professionisti esterni e ditta estera	60.000	no			INTERREG	
Salmo marmoratus	Miglioramento dell'habitat di specie entro 10 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% della rete fluviale del sito	Ente gestore		in corso		Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Brous et al. 2008) (Brous et al. 2008).	Ente Gestore, società esterne	Incarico a società esterne. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Salmo senza costi aggiuntivi.	0	si	E.1.1 monitoraggio e manutenzione e	UPE, SNAH, CSR, fondi regionali	E.1.2.2	
Rutilus rupa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di salmo glesio	Ente Gestore		terminata		Campagne di contenimento del Salmo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Lago di Moncenisio, Poise di Riva, Canale di Mera e Poise dell'habitat	Ente Gestore, professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni			Regione Lombardia	si	Regione Lombardia	
Rutilus rupa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	40	% riduzione della popolazione di salmo glesio	Ente Gestore		in corso		Campagne di contenimento del Salmo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Lago di Moncenisio, Poise di Riva, Canale di Mera e Poise dell'habitat	Ente Gestore, società esterne	Incarico a società esterne		si	E.3 aggraviare specie specifiche	UPE, FEMAP, fondi regionali	E.3.1.1	
Rutilus rupa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	RE - regolamentazione	Planificazione per la gestione del salmo	1	piano	Ente Gestore	No	da evitare		Integrazione entro 10 anni del Piano della Riserva con norme che prevedano l'obbligo dei proprietari di avere un ruolo attivo nel contenimento del salmo. Vedi misure per Salmo marmoratus	Ente Gestore, Regione Lombardia	Approvazione del piano con le norme integrate e aggiornate	0	no				
Rutilus rupa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	PA2 - PA2.1	Conversione in terreno agricolo (incluse pascoli e boschi) - Drainaggio e impo agricolo	IA - intervento attivo	Definizione dell'area demaniale	1	intervento	Ente Gestore		in corso		Definizione della fascia demaniale al fine di contrastare l'attività agricola di aree potenzialmente rurali delle specie ittiche. Le aree saranno delimitate tramite planimetrie e eventualmente fossati	Ente Gestore, professionisti esterni e ditta incaricata	Incarichi a professionisti esterni e ditta estera	40.000	no			Fondi europei	
Rutilus rupa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si		IA - intervento attivo	Ripulimento del Canale del Mera al fine del miglioramento del corridoio biologico	Ripulimento del Canale del Mera al fine del miglioramento del corridoio biologico	1	intervento	Ente Gestore		terminata		Interventi di ripulimento del Canale del Mera finalizzati all'aumento del 20% delle aree di rifugio e/o ripulimento per la specie. Gli interventi sono stati realizzati all'interno del progetto INTERREG GLE-KO-MERA nel corso del 2021-2022. Vedi misure per Salmo marmoratus	Ente Gestore, professionisti esterni e ditta incaricata	Incarichi a professionisti esterni e ditta estera		no			INTERREG	
Rutilus rupa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% della rete fluviale del sito	Ente gestore		in corso		Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Brous et al. 2008) (Brous et al. 2008).	Ente Gestore, società esterne	Incarico a società esterne. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Salmo senza costi aggiuntivi.	0	si	E.1.1 monitoraggio e manutenzione e	UPE, SNAH, CSR, fondi regionali	E.1.2.2	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Posa di boe per delimitare le zone d'acqua identificate come RN3	100	Num di boe	Ente gestore		da avviare	Intervento di delimitazione entro 5-10 anni delle zone identificate come RN3 mediante la posa di boe utile per tutelare sia le specie faunistiche sia l'habitat 3150 in buone condizioni di conservazione contrastando il disturbo antropico.			Ente gestore, Ditta esterna incaricata	Incarico a Ditta esterna	20,000		no			Fondi dell'Ente e fondi regionali
RE - regolamentazione	Norme di salvaguardia delle zone d'acqua identificate come RN3 nel Piano della Riserva Naturale	100	Sup % lacustre identificata come RN3	Ente gestore	Sì		Nelle zone d'acqua identificate come RN3 (inclusenti gli specchi d'acqua del Fiume Mera, Lago di Como e Lago di Mezzola) nel Piano della Riserva Naturale Plan di Spagna e Lago di Mezzola è vietata la navigazione di scooter d'acqua, l'ammiraggio di idrovoltanti e la pesca sportiva mentre la pesca professionale è consentita solo se compatibile con la tutela ambientale (NTA del Piano della Riserva approvato con D.G.R. 20/12/1996 n 6/22903 s.m.l.)			Ente gestore, Carabinieri forestali, GEV	Verifica del rispetto della norma	0		no			